



# LATINA

## EDITORIALE OGGI

www.latinaoggi.eu

Anno XXXIII - N. 35  
Mercoledì 5 febbraio 2020

diretto da Alessandro Panigutti



Quotidiano della provincia di **LATINA**

In vendita obbligatoria con **IL TEMPO** 1,50€

### L'appuntamento

Festa dei Giovani  
Gaeta scommette  
sui ragazzi

Pagina 30



### Canottaggio, nel 2024

A Sabaudia  
gli Europei  
assoluti

Pagine 34-35



### Discarica e rifiuti

Su Montello  
adesso decide  
la Regione

Pagina 5



# Sosta, una gara sprecata

**Strisce blu** Escluse due ditte, la terza è in forse mentre il Consiglio di Stato affronta i ricorsi. E il Comune sta a guardare mentre tutto procede in proroga

Pagine 6 e 7

**La storia** L'Ispettorato ha pronto un dossier di transazioni sovrapponibili. La prima denuncia da parte di due donne rumene

# Conciliazioni beffa per 6 milioni

La società Planet Logistic chiamata in causa da un piccolo sindacato per 400 verbali in cui i lavoratori rinunciavano a tutto

L'Ispettorato del lavoro di Latina da due anni sta spulciando dentro gli atti di centinaia di conciliazioni sospette che hanno come comun denominatore una delle parti, quella datoriale, la Planet Logistic, che per conto del centro Acqua & Sapone di Aprilia avrebbe firmato accordi in danno dei lavoratori. Complessivamente sono 400 le persone che hanno rinunciato a somme contributive rilevanti, «salvando» dal pagamento le aziende che gestiscono il facchinaggio per Acqua & Sapone e adesso si calcola che la base dovuta a tutti ammonta a circa 6 milioni di euro. A far emergere il bubbone è stato un piccolo sindacato, la Usb, che nel 2018 ha ascoltato la storia di due rumene.

Pagine 10 e 11

### Le immagini Tirato a ludico per l'intitolazione, poi è stato dimenticato

## Nel parco dedicato a Falcone e Borsellino è rimasto solo il degrado

A PAGINA 8



La situazione all'interno del parco comunale intitolato a Falcone e Borsellino

### All'interno

**Latina**  
Clan Di Silvio,  
le difese  
al Riesame

Pagina 15

**Fondi**  
Poker col "baro"  
per la truffa  
Tutti assolti

Pagina 29

**Artena**  
Fa troppo rumore  
Tenta di uccidere  
la vicina di casa

Pagina 22

**Inchiesta «Akhua»** Alcune compravendite effettuate anche a Nettuno, Ardea e Pomezia. La mappa dello spaccio

# Scacco al traffico di droga, 31 arresti

Ventiquattro persone in carcere, sette ai domiciliari: sgominate due associazioni dedite al commercio di stupefacenti

Pagina 17



**FORO  
APPIO**  
MANSIO  
HOTEL  
★★★★

La stazione di posta sul fiume Cavata,  
pernottamento, ristoro e l'aperitivo in Spa

VIA APPIA N. 6 KM 72.800 LATINA | +39 0773877434  
INFO@FOROAPPIOHOTEL.IT | WWW.FOROAPPIOHOTEL.IT



Gianluca Di Cocco  
Fratelli d'Italia



**Intanto Di Cocco (Fdl)  
lancia la proposta:  
parliamo di come  
risolvere i problemi,  
non del candidato**

# Zaccheo non fa breccia nel centrodestra

POLITICA

TONJORTOLEVA

Il ritorno in campo di Vincenzo Zaccheo, al momento, non pare abbia smosso più di tanto le acque nella politica del centrodestra. Da Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia solo silenzio. Pubblicamente l'unico ad aver risposto a una domanda su Zaccheo è stato il senatore Nicola Calandrini, che lo ha definito «una risorsa per il centrodestra». Che vuol dire tutto e niente. La verità è che la figura dell'ex sindaco crea ancora imbarazzo e solleva molte perplessità in una classe dirigente politica che in gran parte è figlia se non proprio la stessa, di quella che nel 2010 mandò a casa Zaccheo firmando la sfiducia dal notaio.

Da animale politico quel è, Zaccheo sa benissimo che a livello locale difficilmente troverà sponde utili ad una sua eventuale ricandidatura. Per questo lo danno tutti molto attivo tra i corridoi della politica romana. Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega, al momento, sono concentrati su come fare a non dividersi alle comunali del 2020 e mettere sul piatto anche la questione Latina significherebbe far deflagrare l'intero pacchetto. Così la questione del candidato sindaco è lasciata ai margini, per evitare appunto rotture premature. Probabilmente Zaccheo aveva calcolato questa reazione fredda dei partiti. Per il momento si tiene stretto l'applauso del pubblico del circolo cittadino, che per lui fa morale. Il resto si vedrà.

Intanto il centrodestra di Latina cerca di capire come muoversi per cementare l'alleanza. Nelle scorse ore il portavoce di Fratelli d'Italia a Latina, Gianluca Di Cocco, ha lanciato un nuovo appello ai colleghi Alessandro Calvi (Forza Italia) e Armando Valiani (Lega), pur senza citarli: «L'obiettivo primario deve essere solo quello di riportare la politica dentro una prospettiva culturale, ne ha bi-

**Le reazioni** Dopo il ritorno sulla scena, solo silenzio da Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega rispetto all'ex sindaco



A sinistra la sala del circolo cittadino durante la conferenza stampa dell'ex sindaco Vincenzo Zaccheo

sogno, senza diventa inevitabilmente fragile e rischia di rimanere ostaggio dei poteri forti. I giovani in questo caso sono fondamentali ed è un bene che facciamo politica con slancio, passione e con l'inesperienza iniziale, anche sbagliando. Non sarà sufficiente dire che affronteremo il problema. Dobbiamo dire come. Questo è

il cambio di paradigma che ci permetterà di dare una svolta positiva al territorio. Per questo ritengo opportuno individuare tutti insieme 4 o 5 argomenti su cui iniziare a stendere un programma di mandato. Non possiamo pensare che il futuro candidato sindaco risolveva tutti i problemi con una bacchetta magica. I piani urbanistici, la riqualificazione della marina, lo sviluppo commerciale della città. Sono alcuni temi su cui lavorare. Prima ci muoviamo e meglio è». Insomma, il messaggio sembra essere: non perdiamo tempo a litigare sul candidato sindaco ma pensiamo al programma. ●

**demax**  
LOGISTICA INTEGRATA E DOCUMENT MANAGEMENT

**LOGISTICA INTEGRATA  
E DOCUMENT MANAGEMENT**

Demax Depositi e Trasporti (Demax), è una società di servizi operante dal 1984 nel settore magazzino, con l'obiettivo di progettare e fornire ai propri Clienti risposte globali alle più svariate problematiche della gestione logistica e informatica di merci varie. È anche specializzata nel document management che copre il ciclo vitale dei documenti prodotti per le diverse esigenze. I servizi proposti sono realizzati in maniera modulare e personalizzati sulle specifiche esigenze del Cliente, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche che consentono la realizzazione di sistemi complessi di comunicazione e scambio dati di gestione in tempo reale.

**TRASLOCHI E FACCHINAGGIO**

**GESTIONE E DISTRIBUZIONE FARMACI IN DOSE UNITARIA PERSONALIZZATA**

**ARCHIVAZIONE, CLASSIFICAZIONE (FISICA E INFORMATICA), DIGITALIZZAZIONE E MOVIMENTAZIONE DI DOCUMENTI CARTACEI**

**STOCCAGGIO, GESTIONE E MOVIMENTAZIONE DI MERCI VARIE, PRODOTTI SANITARIE E FARMACI**

**Contatti**  
Demax  
Depositi e Trasporti S.p.A.  
Via Dei Faggi, 20/22  
00012 Guidonia (RM)  
Italia  
Tel. +39 0774.35641  
Fax +39 0774.379155  
info@gruppoinnova.com

**demaxroma.it**



L'ex sindaco Vincenzo Zaccheo

LA RICORRENZA

**Ricordo  
delle Foibe  
Le iniziative  
del Comune**

L'APPUNTAMENTO

Anche quest'anno il Comune di Latina aderisce alla cerimonia organizzata dal Comitato provinciale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia in occasione del Giorno del Ricordo. La ricorrenza è stata istituita dal Parlamento con legge del 2004 per ricordare i massacri subiti, tra il 1943 e il 1947 in Istria, da migliaia di vittime italiane uccise dai partigiani slavi di Tito e gettate nelle cavità carsiche, dette appunto foibe.

La cerimonia si svolgerà alle ore 11.00 di lunedì 10 febbraio quando verrà deposta una corona di fiori donata dal Comune davanti al Monumento ai Martiri delle foibe al Villaggio Trieste, alla presenza delle autorità cittadine e del Sindaco Damiano Coletta.

Martedì 11 febbraio, invece, si terrà l'iniziativa organizzata dal Comune di Latina nell'ambito del percorso "Il Futuro della Memoria". A partire dalle ore 9.30, presso l'Istituto comprensivo Emma Castelnuovo - in via Bachelet 5 - si svolgerà l'evento dal titolo "Mai più. Giornata di studio sull'eccidio delle Foibe". Interverranno: il Sindaco Damiano Coletta, il Prefetto Maria Rosa Trio, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Gianmarco Proietti, la Dirigente scolastica dell'I.C. Castelnuovo, Maria Cristina Martin, lo storico dell'Università degli studi Roma Tre, Carlo Fasula. Porterà la sua testimonianza Ottavio Sicconi, esule istriano. ●

# Al parco intitolato a Falcone e Borsellino resta solo il degrado

Immagini Erba non tagliata, il viale interno sfondato dalle radici, rami a terra da giorni. Il nostro polmone verde segnato dall'incuria



## ISTANTANEE

■ A luglio 2017 saranno tre anni dall'intitolazione del parco comunale ai giudici Falcone e Borsellino, ex parco Arnaldo Mussolini, un fatto scolpito nella memoria della città per il suo significato ma anche per gli strascichi polemici che ha causato. Quel giorno, in occasione della visita dell'allora presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, il parco fu tirato a lucido per la cerimonia con panchine riverniciate, un verde ordinato e curato, l'attenzione e la cura agli arredi a restituire l'immagine di una cartolina per dare lustro a un giorno e a un evento importante. Oggi i propositi di bellezza e decoro legati a quel parco sono un ricordo e non è neanche il periodo in cui è messo peggio: erba non tagliata, camminamenti pericolosi, il viale interno sfondato dalle radici, rami a terra da giorni. Oltre al problema dell'erba alta, colpisce anche lo stato di abbandono generale del parco, una situazione generale di degrado che si mostra a famiglie e ragazzi che decidono di frequentare l'area. Una fotografia comune ad altri parchi come l'Oasi Susetta Guerrini, oggetto poco tempo fa delle rimostranze dei cittadini e della richiesta di revoca di intitolazione da parte della figlia discussa proprio ieri in commissione toponomastica.

Eppure l'amministrazione targata Lbc si industria da due anni per dare alla bellezza un valore specifico e così assottigliato da averne fatto un assessorato. Un settore omnicomprensivo di decoro, qualità urbana, beni comuni



Erba alta, rami a terra, nastro per segnalare tratti disagiati e pericolosi al parco Falcone e Borsellino  
FOTO PAOLA LIBRALATO



ni e, appunto, Bellezza, inserito nella macrostruttura dell'ente e finalizzato alla «valorizzazione del patrimonio comunale, della manutenzione degli edifici pubblici, parchi e giardini». L'idea era nobile e importante, il fine

pure, ma la realtà oggi disegna un quadro critico e molto lontano dalle buone intenzioni. Giorni fa l'area era stata oggetto di una segnalazione di casapound. «Quello che doveva essere un fiore all'occhiello, il Parco Falcone e Bor-

sellino, soprattutto dopo il cambio del nome così impellente, versa in condizioni a dir poco pietose - aveva detto il responsabile Marco Svastano - forse il servizio decoro del Comune si è ispirato alla selva oscura di Dante». ●



Svastano: «Il servizio decoro del Comune si è ispirato alla selva oscura di Dante»

**A luglio 2017 tirato a lustro per il cambio del nome Oggi quel decoro è un ricordo**

## «Via Massaro, è stato perso troppo tempo»

«Latina mare, turismo»: chiede di procedere spediti per lo sviluppo del lido

### IL CASO

■ Dovrebbe arrivare a breve in consiglio comunale la delibera di progettazione in variante al prg per via Massaro, l'arteria che corre parallela al lungomare e che dovrebbe decongestionare il traffico del fronte mare. Un progetto atteso e invischiato in una lunga querelle interna al Comune tra il dirigente lavori pubblici e il direttore generale ce ha provocato uno stallo di 18 mesi. Uno stallo consi-

derato inaccettabile della lista civica «Latina Mare e Turismo» di cui è fondatore Alfio D'Annibale. «Questo blocco durato per troppo tempo Latina non se lo può permettere - spiega D'Annibale che è anche coordinatore del movimento popolare Cresci Latina - dobbiamo velocemente valorizzare le risorse del territorio e porre un freno al decadimento economico e sociale della città». D'Annibale «propone viabilità, parcheggi, ristrutturazione delle eventuali abitazioni in mini alloggi per le vacanze, organizzazione del territorio in chiave turistico balneare e termale, il borgo marinaro e ancora per l'agricoltura, la creazione di distretti agro-ali-



I cittadini dell'associazione Latina mare turismo

mentari per le trasformazioni delle produzioni agricole in cibi pronti, precotti e surgelati». «Gli interventi citati - spiega - sarebbero in questo momento di grave congiuntura la soluzione per far ripartire l'economia iniziando dai territori e valorizzandone le risorse che offrono, queste piccole realtà locali unite possono far tornare grande il paese Italia». L'associazione di D'Annibale annuncia che parteciperà compatta al consiglio comunale dove si deciderà per la realizzazione di Via Massaro, «un'opera pubblica di vitale importanza (tra l'altro già finanziata per 8,3 milioni di euro) necessaria al futuro sviluppo turistico del Lido di Latina». ●

# Conciliazioni beffa per 400 lavoratori Un bubbone da sei milioni

**Caso Acqua&Sapone** La società Planet Logistic chiamata in causa per le rinunce a retribuzioni e straordinari  
Ogni operatore ha rinunciato in media a 15mila euro

## IL CASO

GRAZIELLA DI MAMBRO

— L'Ispettorato del lavoro di Latina da due anni sta spulciando dentro gli atti di centinaia di conciliazioni sospette che hanno come comun denominatore una delle parti, quella datoriale, la Planet Logistic, che per conto del centro Acqua & Sapone di Aprilia avrebbe firmato accordi in totale danno dei lavoratori. Complessivamente sono 400 le persone che hanno rinunciato a somme contributive rilevanti, «salvando» dal pagamento le aziende che gestiscono il facchinaggio per Acqua & Sapone e adesso si calcola che la base dovuta a tutti ammonta a circa sei milioni di euro, tra le retribuzioni cui hanno rinunciato i lavoratori e i mancati versamenti previdenziali. A far emergere il bubbone è stato un piccolo sindacato resistente, la Usb, che nel 2018 ha cominciato a ricevere operai utilizzati come facchini, addetti alla scaffalatura nella piattaforma logistica e ad ascoltare storie incredibili. Tutti avevano firmato conciliazioni su importi che in media ammontavano a circa 15mila euro, accettando una liquidazione compresa tra i 200 e i 300 euro. E' una storia che cammina sul filo sottile della truffa verso gli enti e nei confronti dei facchini beffati e che viene riassunta in un faldone di centinaia di verbali di conciliazioni che stanno per essere consegnati al sindacato Usb e notificati alla Procura della Repubblica perché accerti eventuali responsabilità penali a carico dei cofirmatari delle transazioni.

### La prassi

Il sistema utilizzato si replica tale e quale in tutte le storie. Ecco come: la Planet Logistic dichiarava la messa in liquidazione di una cooperativa che seguiva o aveva l'appalto per una delle piattaforme logistiche e a quel punto recedeva dai contratti di fornitura, dunque doveva risolvere anche i contratti di lavoro in essere; pertanto avviava la conciliazione con i singoli lavoratori con la motivazione ufficiale di voler evitare il contenzioso giudiziario e l'aggravio di spese. Nei verbali venivano ammesse tutte



**Patrizio Cacciotti**, segretario della Usb, ha chiesto l'accesso agli atti raccolti le testimonianze dei lavoratori. Al centro l'Ispettorato del lavoro di Latina

le inadempienze contrattuali sugli orari di lavoro eccedenti, le differenze retributive, gli straordinari e il lavoratore, assistito da un sindacato confederale, accettava con liquidazione risibile, poche centinaia di euro appunto. Ci sono moltissime anomalie in questa prassi. La prima riguarda il fatto che tutti i verbali riportano solo la cifra effettivamente conciliata e non la base di partenza. Solo dopo l'accesso agli atti chiesti dalla Usb si è potuto appurare che le somme di partenza si aggiravano in media sui 15mila euro perché la durata del contratto di lavoro di ciascun dipendente era di circa due anni, passati i quali, regolarmente qualche cooperativa andava in crisi e veniva messa in liquidazione. L'area interessata da questa vicenda coinvolge il comprensorio tra Aprilia e Pomezia e i magazzini Acqua&Sapone di Aprilia, mentre non ci sono elementi, allo stato, per capire se il marchio nazionale fosse a conoscenza di quanto accadeva a Latina. La prima denuncia all'Ispettorato di Latina è arrivata all'inizio del 2018 con una richiesta di accesso agli atti di una decina di conciliazioni che avevano riguardato operaie residenti tra Aprilia e Latina, tutte rumene e che si ritiene non abbiano avuto nemmeno contezza di quanto stavano firmando perché non conoscono a sufficienza la lingua italiana, dunque è possibile che per questi casi specifici venga chiesto l'annullamento del verbale. Il resto, cioè oltre

**Il vortice delle cooperative di facchini che ruotava attorno alla piattaforma di Aprilia**

trecento pratiche, riguarda lavoratori ai quali, secondo quanto riferisce il sindacato, era stato fatto capire chiaramente che se non avessero firmato non sarebbero stati mai più chiamati da altre cooperative perché si sarebbe messa in giro la voce che erano dei «rompiscatole». E' possibile che abbia avuto un peso lo stato di bisogno di molti dei lavoratori coinvolti in un girone infernale che nell'ambiente era abbastanza noto ma di cui non c'erano prove. La leva determinante è rappresentata dal dossier-svolta redatto dall'Ispettorato del Lavoro di Latina che ha tirato fuori dai cassetti, uno per uno, i verbali e a quel punto è emerso che erano perfettamente, maledettamente, sovrapponibili. ●

**Chi non accettava poteva essere escluso per sempre dall'impiego**



**L'Ispettorato di Latina sta vagliando le pratiche dal 2018, ora è pronta la relazione**



Genesi Chi è il segretario che ha fatto l'accesso agli atti

# La «piccola» Usb ha sollevato il velo

## IL PERSONAGGIO

■ Patrizio Cacciotti è un vecchio sindacalista con un passato in Cgil e che adesso rappresenta la «piccola» Unione Sindacale di Base, coriacea e temuta specialmente da alcune aziende.

Ed è l'uomo che ha parlato personalmente con le prime lavoratrici rumene che si sono presentate nel suo ufficio con una copia di verbale contenente la «conciliazione impossibile».

«Ho capito subito quello che stava succedendo - racconta Cacciotti - ma ci volevano le prove. La prima lavoratrice aveva persino paura, una rumena, una mamma con la responsabilità di tirare avanti la famiglia e uno stipendio bassissimo, ma sempre meglio del niente che le si sarebbe spettato se non avesse firmato. A lei quei 15mila euro cui aveva rinunciato avrebbero fatto più che comodo, ne aveva bisogno. Mi ha detto che tanti altri, come lei, avevano firmato. E così ho cominciato a chiedere all'Ispettorato del Lavoro la copia dei verbali, avevo la delega e ho fatto richiesta di accesso agli atti. Ho trovato la collaborazione degli uffici - aggiunge

Cacciotti - e ora so che siamo vicinissimi alla verità. L'Ispettorato sta mettendo insieme tutti i verbali e vediamo se qualcuno avrà voglia di indagare sulla truffa. Al processo, se e quando ci sarà, l'Usb sarà parte civile. Intanto avvieremo i ricorsi al giudice del lavoro perché quei verbali non sono validi e le somme devono essere restituite ai lavoratori. Secondo un calcolo approssimativo siamo vicinissimi ai sei milioni di euro. E già questo rende l'idea di quale entità ha il problema».

Per la verità non è un percorso così breve né è scontato il risvolto su eventuali condotte penalmente rilevanti.

In questo momento l'Ispettorato ha comunicato alla Usb che si sta procedendo a comunicare ai singoli lavoratori le somme esatte cui avrebbero diritto per gli straordinari e le somme retributive non percepite; a quel punto potrà essere avviata l'azione di recupero del credito certificato dall'ente e quindi il ricorso al giudice del lavoro. Copia dei verbali verrà inviata alla Procura con l'esito dell'istruttoria amministrativa dell'Ispettorato di Latina.

Dunque una partita complessa che è solo stata giocata a metà. ●

«Ho ascoltato il racconto di due donne rumene e ho capito tutto. Ma non avevo le prove»

## Il lato oscuro del sindacato

**Le parti** La transazione avveniva con la presenza di rappresentanti confederali. Per anni nessuno si è accorto del «modello» sovrapponibile che c'era nei fascicoli. Tra i firmatari ci sono stranieri che non conoscono bene l'italiano

### RISVOLTI

■ E' una brutta storia sul fronte dello sfruttamento del lavoro e, almeno per un giorno, sposta il focus dall'emergenza caporalato in agricoltura (che è sempre una piaga gravissima) sull'altro sfruttamento gravissimo e dif-

fuso e che riguarda ciò che accade nelle cooperative di facchinaggio, dentro grandissime catene commerciali dove, sempre più spesso, emergono smagliature vistose sul trattamento del personale. Però questa storia deborda e macchia anche l'immagine dei sindacati e, necessariamente, mostra la debolezza nei controlli. Viene raccontata, peraltro, a pochi giorni, dalle dichiarazioni del Procuratore di Latina, Giuseppe De Falco, che all'inaugurazione dell'anno giudiziario aveva parlato con particolare preoccupazione dei reati economici in provincia di Latina e dell'esistenza di un problema sui fallimenti circa il coinvolgimento di figure professionali nei raggiri oggetto di indagine e commessi in danno dell'Erario. La girandola delle liquidazioni e dei fallimenti, purtroppo, sembra essere un sistema che si ripete nel tempo uguale a se stesso e che continua a garantire profitti altissimi insieme al danno ingente per enti previdenziali e lavoratori. Il ruolo del sindacato nelle concilia-

**Sullo sfondo le responsabilità penali, ma per ora solo accertamento amministrativo**

zioni di cui si occupa, per ora, l'Ispettorato del Lavoro è il lato più scomodo dell'intero quadro che viene fuori dai verbali perché si sta parlando di una pedina di garanzia del lavoratore nella procedura di conciliazione. E' davvero possibile che 400 lavoratori siano andati di persona all'Ispettorato di Latina e che

**Pochi giorni fa De Falco aveva lanciato l'allarme sui reati economici**

tutti abbiano rinunciato a quasi 15mila euro, pur trattandosi di persone con reddito molto basso, senza battere ciglio e senza che nessuno si accorgesse che la controparte era sempre la stessa e che la crisi della cooperative era seriale e la giostra dei dipendenti anche? Eppure sì, è stato possibile. ●



A sinistra la sede della sezione del giudice del lavoro, a destra il Procuratore Giuseppe De Falco



# Capannone a fuoco, le verifiche

**Il caso** Soccorritori a lungo per bonificare la struttura, completamente danneggiata al suo interno dalle fiamme  
Sopralluogo della Polizia scientifica alla ricerca di elementi utili a fugare i dubbi sulla natura dell'incendio

## LE INDAGINI

ANDREA RANALDI

Ha tutta l'aria di essere un mistero difficile da chiarire l'incendio divampato lunedì sera all'interno di un capannone alle porte di Latina. Resta difficile comprendere in maniera puntuale la natura del rogo, persino per soccorritori e investigatori intervenuti nuovamente anche ieri mattina in cerca di risposte. Sono in corso infatti tutti gli accertamenti necessari a fugare qualsiasi dubbio, anche e soprattutto per non rischiare di tralasciare elementi utili a fare chiarezza.

Se lo stato dei luoghi sembra suggerire che all'interno della struttura le fiamme siano divampate in circostanze accidentali, più di qualche dubbio alimenta i sospetti degli investigatori. Tant'è vero che tra la notte e la mattina di ieri, una volta terminate le operazioni di spegnimento e bonifica da parte dei Vigili del fuoco, sono intervenuti anche gli specialisti della Polizia scientifica per ispezionare i locali, o meglio ciò che resta.

Il proprietario dell'immobile nel frattempo è stato ascoltato ieri in Questura, dove ha dichiarato di non avere avuto problemi tali da portarlo a credere che si sia trattato di un rogo doloso, specie a scopo di ritorsione. Ha confermato che il capannone era regolarmente in uso, con contratto di affitto, da una società di servizi che opera nel campo cinematografico, realtà che tuttavia non svolgeva attività continuativa, negli ultimi periodi, nella struttura che si trova in fondo a una traversa, all'altezza del chilometro 78,1 della strada statale Pontina.

Per i Vigili del fuoco non è semplice escludere un'ipotesi piuttosto che un'altra perché le fiamme hanno bruciato a lungo all'interno del capannone, danneggiando tutto quello che c'era



I soccorritori al lavoro lunedì sera per domare l'incendio divampato nel capannone

al suo interno. Va da sé che è difficile persino capire da quale punto il fuoco è divampato. Gli investigatori stanno cercando di capire se, nella struttura, ci fossero macchinari che avrebbero potuto innescare un incendio accidentale. Di certo lo stato

dei luoghi, infatti, lascia chiaramente intendere che il rogo è partito dall'interno, tanto che da fuori non erano quasi visibili le bruciatore e i Vigili del fuoco, per entrare, hanno dovuto tagliare la catena che teneva chiuso il cancello. ●

**Le fiamme sono scaturite dall'interno. Danni ingenti per i materiali contenuti**



## L'ARRESTO

**Evade dagli arresti per portare il cane a spasso nel parco. Preso dalla Polizia**

## QUARTIERE Q4

È finito di nuovo in manette per evasione dagli arresti domiciliari il 27enne Ahmed Jeguirim, sorpreso ieri mattina dai poliziotti della Squadra Volante mentre si trovava lontano dalla sua abitazione. Coinvolto in passato in questioni di droga come in casi connessi alle rapine, il giovane del capoluogo è stato arrestato più volte, negli ultimi tempi, proprio per la violazioni degli obblighi imposti dal giudice.

Questa volta il 27enne si era allontanato dall'abitazione, uno dei palazzoni di viale Le Corbusier nel quartiere Q4 Nuova Latina, per portare a spasso il cane nel parco che si trova in quella zona. Aveva tirato su il cappuccio della felpa credendo così di non essere riconosciuto. Invece i poliziotti della Squadra Volante, impegnati nei controlli del territorio, lo hanno individuato e raggiunto, appurando che aveva violato l'obbligo di restare in casa.

Jeguirim non è nuovo a fatti del genere e in un caso, un paio di anni fa, evasore dai domiciliari per raggiungere alcuni amici nel centro commerciale Latinafiori, era rimasto coinvolto in una rissa. Nel caso di ieri il ragazzo è stato arrestato e portato in Questura, dov'è stato trattenuto d'accordo con l'autorità inquirente: in attesa di essere giudicato con rito direttissimo, è stato ristretto dietro le sbarre delle camere di sicurezza. ●

# Telefoni alla guida, controlli e multe della Polstrada

**Nuovo servizio di controllo sulla Monti Lepini. In tutto 28 le sanzioni**

## BORGO SAN MICHELE

Nuovi servizi della Polizia Stradale, negli ultimi giorni, per garantire la sicurezza stradale perseguendo i comportamenti di guida pericolosi, soprattutto l'utilizzo improprio degli smartphone al volante. Proprio su questo fronte, ma non solo, le pattuglie del vice questore aggiunto Alfredo Magliozzi hanno incentrato le ultime attività di pattugliamento.

Come già sperimentato nei mesi scorsi, tre equipaggi della Poli-

Una pattuglia della Polizia stradale impegnata nei controlli



zia Stradale con due pattuglie con colori civili, hanno effettuato posti di controllo lungo la strada statale 156 dei Monti Lepini in prossimità di Borgo San Michele. Gli accertamenti hanno consentito ai poliziotti di elevare 23 sanzioni amministrative per la violazione dell'articolo 173/2-3 del codice della strada, proprio l'uso del telefonino durante la guida, ma anche due multe per il mancato rinnovo della copertura assicurativa

**Altri 28 verbali per eccesso di velocità. In un caso è scattato il ritiro della patente**

e altre tre, invece, per sanzionare altrettanti automobilisti che non indossavano la cintura di sicurezza. In tutto sono stati 28, quindi, le violazioni accertate.

Annunciando che i controlli di questo genere saranno riproposti anche nelle prossime settimane, la Polizia stradale fa sapere che, negli ultimi giorni, sono stati effettuati anche cinque servizi di controllo della velocità su strada. Attività questa che ha permesso di contestare altre 28 violazioni per il superamento del limite velocità, in un caso con ritiro immediato della patente di guida in quanto il veicolo superava di oltre 40 chilometri orari il limite imposto nel tratto di strada interessata. ●

## Festival dei giovani Presentata l'edizione

**Il fatto** L'iniziativa interamente dedicata al mondo degli adolescenti, ideata e realizzata da Noisiamofuturo

### GAETA

FRANCESCA IANNELLO

Ragazzi e scuole, talenti e passioni, idee e progetti, voglia di fare e di futuro. Sono queste le parole chiave dell'attesa quinta edizione del Festival dei Giovani, l'iniziativa interamente dedicata al mondo degli adolescenti, ideata e realizzata da Noisiamofuturo, in collaborazione con il Comune di Gaeta, l'Università Luiss Guido Carli e main partner Intesa Sanpaolo, che quest'anno si arricchisce di tanti nuovi eventi rivolti ai giovani e che faranno di Gaeta la città dei Giovani. Le novità di questa nuova edizione, che si terrà dal 1 al 3 aprile, sono state presentate alla conferenza stampa tenutasi ieri mattina presso l'aula consiliare del Comune di Gaeta alla presenza del primo cittadino Cosmo Mitrano, la presidente della commissione cultura Gianna Conte, la dirigente al bilancio comunale Veronica Gallinaro, Ceo & Founder di Noisiamofuturo e ideatrice dell'evento Fulvia Guazzone e Nicola Parascandolo dell'università Luiss Guido Carli. «Cresce l'attesa per un grande evento che si preannuncia ancora più coinvolgente - ha commentato in apertura il Sindaco Cosmo Mitrano - La scorsa edizione abbiamo registrato in città la presenza di 23mila giovani, quest'anno l'obiettivo è quello di superare tale cifra. Gaeta si di-



Alcuni momenti della presentazione del Festival dei giovani



mostra un'ottima location per ospitare il Festival dei Giovani giunto alla sua quinta edizione. La nostra città, con il suo prezioso Patrimonio storico, culturale, artistico, ambientale e paesaggistico offre un mix di elementi unici pronti per essere scoperti ed apprezzati in tutta la loro bellezza. Gaeta si riconferma quindi Capitale dei Giovani e siamo pronti ad accogliere con rinnovato entusiasmo gli studenti provenienti da ogni parte d'Italia». Talent School, Massimo

Ascolto, Moby Fake sono alcune delle novità dell'edizione 2020 che porterà prima a Gaeta, migliaia di ragazzi di licei e istituti tecnici e anche gli allievi delle scuole medie, provenienti da tutta Italia, per dare voce a una generazione che troppo spesso vive "immersa" nel proprio mondo, ma che oggi più che mai, - come dichiara la fondatrice del FestivaldeiGiovani® Fulvia Guazzone - ha bisogno di emergere. Il Festival ritorna così arricchito da idee originali, sondaggi, contest, incontri di formazione e dibattiti sui più importanti temi di attualità con protagonisti indiscussi gli stessi ragazzi che rispondono "all'emergenza futuro" con idee e voglia di fare. E poi social e fake news. Durante la manifestazione gli studenti suddivisi in squadre si sfideranno a Moby Fake, il gioco che dà la caccia alle notizie false in rete. Non mancheranno poi attività di orientamento al percorso scolastico e al lavoro, organizzate dai partner: Eni, Umana, Coca Cola, Naba-Nuova accademia delle belle arti. Novità per quest'anno sarà quella del 31 marzo con la giornata dedicata al Festival dei Giovani "Junior", una grande opportunità per tutti i ragazzi delle scuole medie. «L'obiettivo - ha spiegato la Guazzone - è di raggiungere una fascia di giovanissimi che già si deve mettere alla prova con scelte che caratterizzeranno il loro futuro». ●

## Strade insicure, l'intervento dei 5 Stelle

La denuncia sullo stato di degrado della Flacca e dei suoi viadotti. «La sicurezza dei cittadini è un tema che non si può più rinviare»

### GAETA

«La sicurezza dei cittadini è un tema che non si può più rinviare», a dichiararlo il gruppo Gaeta 5 stelle nei giorni scorsi. In una nota, il movimento ha sottolineato la necessità di garantire la sicurezza dei cittadini: «Deve essere un dovere di ogni amministrazione sia comunale che regionale. Purtroppo, però, le parole lasciano il tempo che trovano e la situazione continua ad amplificarsi di anno in anno». «Proprio per questo torniamo ad occuparci della Flacca e dello stato dei suoi viadotti. Abbiamo inviato un esposto all'Astral, società in house della Regione Lazio che gestisce le strade regiona-



**Il M5S ripropone un vecchio esposto del novembre 2018 rimasto inascoltato**



Un tratto della Flacca e Sant'Agostino

li, ed al comune di Gaeta concernente la situazione dei ponti e dei litorali in prossimità dell'Ariana e di Sant'Agostino. Nel farlo riproponiamo l'esposto di novembre 2018, dove denunciavamo l'assenza totale di manutenzione sul litorale comprendente

il tratto di strada dal porto commerciale all'incrocio di via Canzatora. Ovviamente nonostante l'anno trascorso e gli incidenti anche gravi, assente e silente è stata la risposta degli enti citati. Se si ha a cuore la sicurezza si sistemano le strade investendo». ●

# Riciclaggio di auto, la sentenza

**Il caso** Nei confronti dei tre imprenditori residenti nelle cittadine del Golfo, finiti nell'inchiesta della DDA di Napoli è stata pronunciata una sentenza di proscioglimento per prescrizione e derubricazione del reato

## GIUDIZIARIA

BRUNELLA MAGGIACOMO

Imprenditori del settore automobilistico erano accusati di riciclaggio e contraffazione di autovetture.

Finirono nel mirino degli inquirenti, nell'abito di una maxinchiesta condotta dalla DDA - direzione distrettuale antimafia - di Napoli, che portò all'arresto di 27 persone accusate a vario titolo di associazione a delinquere per aver costituito una struttura stabile volta al furto, alla contraffazione mediante l'alterazione dei dati identificativi e successivo riciclaggio di autovetture poste in circolazione nel territorio nazionale dal 2002 al 2004, con sede principale in Mondragone, diramata in tutta Italia.

Nell'indagine finirono anche imprenditori noti e insospettabili residenti nelle cittadine del Golfo, ritenuti implicati in questa grande rete illegale.

Gran parte degli imputati optarono per giudizi alternativi, con condanne dai cinque ai dieci anni.

Optarono per il giudizio ordinario solo quattro imputati condannati in primo grado dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere alla pena di anni 4 e mesi 10 di reclusione.

Con sentenza della Corte di Appello di Napoli, VI sezione penale gli imputati V.F., N.G., assistiti dall'avvocato di fiducia Massimo Signore e C.G., assistito dall'avvocato Giuliano, riu-

Il tribunale di Santa Maria Capua Vetere; sotto l'avvocato Massimo Signore



scivano ad ottenere sentenza di proscioglimento per prescrizione previa derubricazione dei reati loro ascritti, associazione a delinquere e riciclaggio, in ricettazione, beneficiando così del più breve termine di estinzione del reato.

**Gran parte degli imputati optarono per giudizi alternativi, con condanne dai cinque ai dieci anni**

Soddisfazione dei legali difensori, i quali, alla luce e sulla scorta del provvedimento cautelare del Tribunale del Riesame di Napoli, «il quale già qualificava le condotte degli imputati ai sensi dell'articolo 648 codice penale, hanno richiesto ed ottenuto, in applicazione del principio del cosiddetto giudicato cautelare, in assenza di ulteriori acquisizioni istruttorie, che i reati ascritti a i propri assistiti dovessero essere qualificati come ricettazione anziché riciclaggio ed associazione a delinquere». ●

## All'Alberghiero una giornata contro lo spreco alimentare

**L'evento** Il tema del convegno che si terrà presso la sala "Silvestro Lucciola" dell'istituto "Angelo Celletti"

## FORMIA

Il "Celletti" di Formia celebra la giornata contro lo spreco alimentare. Ogni anno la quantità di cibo che viene prodotta e non consumata, aumenta sempre di più in maniera esponenziale. Causa le cattive abitudini alimentari, le offerte promosse dal marketing per invogliare a comprare con super offerte, senza considerare i cibi alla moda, la pubblicità, la mancanza di una vera e propria educazione alimentare intesa non solo come modo di mangiare sano ed equilibrato ma anche come abilità nel saper scegliere i prodotti in maniera consapevole rispetto a qualità e quantità. Di questo e tanto altro si parlerà questa mattina presso la sala convegni "Silvestro Lucciola" dell'istituto alberghiero "Celletti" di Formia, per dare il proprio contributo alla Giornata



La dirigente scolastica Monica Piantadosi e a destra l'istituto Celletti

Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare. Il Dirigente Piantadosi, aprirà i lavori il dopo aver dato il benvenuto ai numerosi ospiti relatori del convegno. Il Maurizio Serafini, professore ordinario di Nutrizione ed alimentazione umana - Università di Te-

ramo, spiegherà la "Dieta dell'antropocene: come nutrire la salute dell'uomo e del pianeta"; a seguire interverrà Massimo Malantruccio, Chef & Food Consultant, relazionando sul tema "Etica e organizzazione in cucina". Conclude i lavori la dott.ssa Valeria D'Onofrio,



**Il dirigente Piantadosi, aprirà i lavori dopo aver dato il benvenuto ai numerosi relatori previsti in scaletta**

giornalista ed autrice radiotelevisiva, con un contributo sullo spreco: "Non sprecare richiede una coscienza. Il punto di vista del giornalista." Maria Solis, docente Scienza dell'Alimentazione IPSSAR "Celletti" - Formia, sarà moderatrice dell'event. ●F.I.

## Sabaudia sempre più capitale del remo Nel 2024 ospiterà gli Europei Assoluti

**L'evento** Nello scorso weekend la cittadina delle dune si è vista assegnare un altro grande evento. La grande sinergia tra Federazione e Amministrazione. La gioia di Peppe Abbagnale e Giada Gervasi

### CANOTTAGGIO, IL FATTO

GIANLUCA ATLANTE

■ Sabaudia e il remo: una storia vincente. Da tramandare ai posteri ma, soprattutto, da aggiornare giorno dopo giorno, perché quello che verrà potrebbe, davvero, essere ancora più bello.

Questo ed altro ancora per dire che la splendida cittadina delle dune e del Parco Nazionale, tanto per non farsi mancare nulla, ospiterà nel 2024, anno olimpico anche quello di Parigi, gli Europei Assoluti di canottaggio, il meglio che si possa offrire a livello internazionale nell'anno dei cinque cerchi.

Insomma, a 65 giorni dal grande evento della prima prova di Coppa del Mondo, in programma dal 10 al 12 aprile, Sabaudia si è vista assegnare, per il 2024, anche gli European Rowing Championships: il Campionato Europeo Assoluto al quale sono interessate tutte le nazioni del vecchio continente. «E' stata un'altra conferma dell'ottimo lavoro che la Federazione sta facendo a livello internazionale - ha tenuto a precisare il Presidente della Federazione Italiana Canottaggio, Giuseppe Abbagnale - Sabaudia sta diventando sempre più un punto di riferimento per il canottaggio a livello mondiale tanto da aver proposto candidature a nuovi ed importanti avvenimenti remieri come, del resto, è avvenuto anche per Varese. Questa assegnazione è arrivata grazie alla lungimiranza del Sindaco Giada Gervasi che, affiancata dalla sua Amministrazione, ha realizzato un dossier credibile. Voglio ringraziarla, quindi, per essersi adoperata per la buona riuscita della candidatura a questo Europeo che, aggiunto all'Europeo Junior del 2022 già assegnato, risulta importante per avere continuità organizzativa di eventi internazionali su Sabaudia.

La scelta di Sabaudia come sede dei Campionati Europei



Lo splendido lago di Paola (a dx) e (a sinistra) il sindaco Giada Gervasi (sotto) il Direttore Luigi Manzo

**Le giocatrici iniziali di Patry avevano illuso il sestetto pontino**

Assoluti 2024 è avvenuta durante l'European Rowing Board riunitosi a Budapest (Ungheria) lo scorso weekend. Sabaudia ha avuto la meglio su altre due solide candidature come Linz (Austria), sede degli ultimi Mondiali Assoluti valevoli per la qualificazione olimpica

ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, e Trakai (Lituania).

«Con soddisfazione e gioia apprendo della nuova assegnazione, segno che la nostra azione amministrativa ha riportato Sabaudia al centro del palcoscenico sportivo internazionale - ha tenuto invece a precisare

**Manzo non ha dubbi: «Sabaudia meritava questa prova di fiducia»**

### IL DIRETTORE

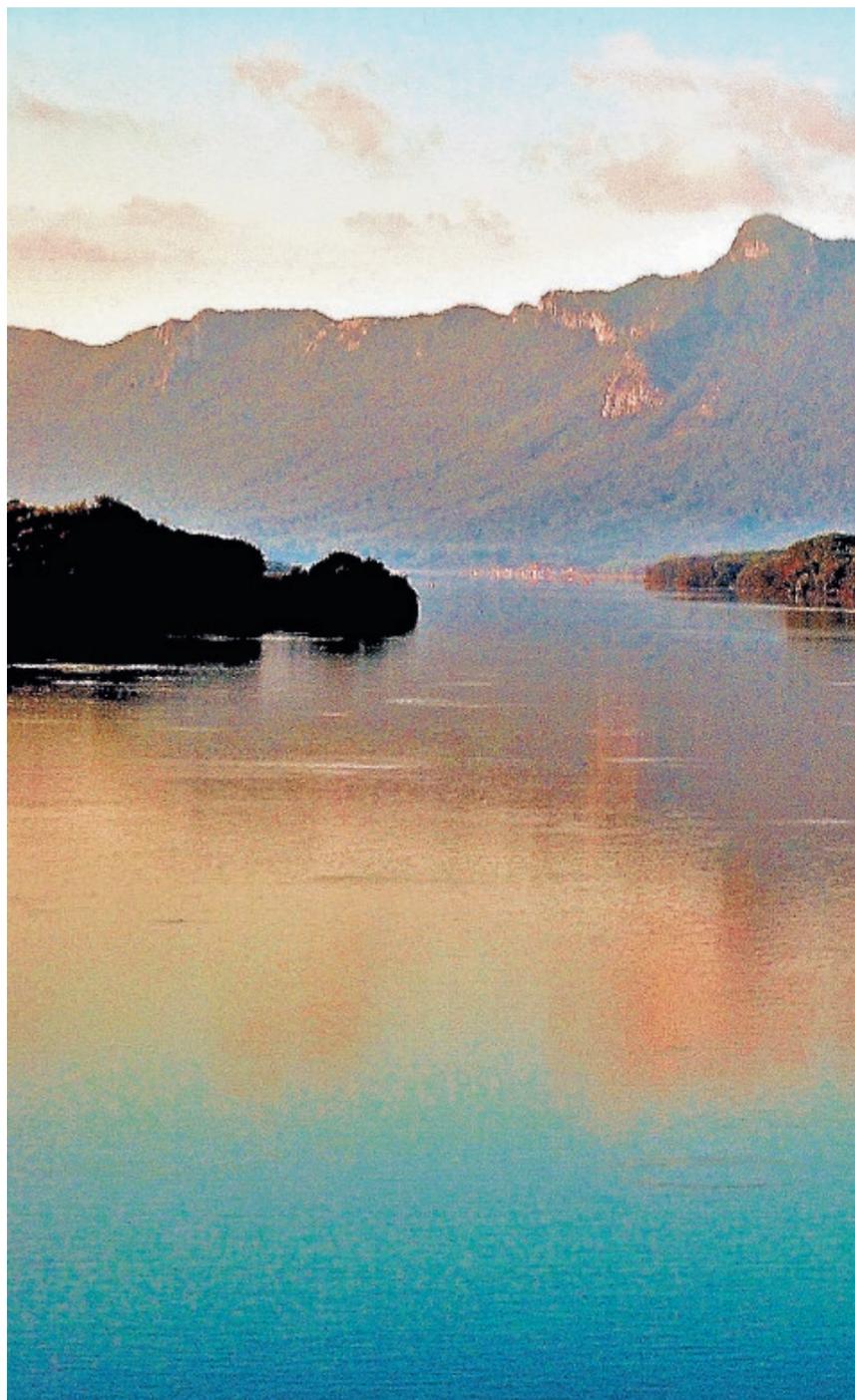
■ Luigi Manzo, oltre ad essere un uomo legato da cordone ombelicale al mondo del remo, è anche il deus ex machina organizzativo della prima prova di Coppa del Mondo.

«E' superfluo sottolineare la soddisfazione per questa assegnazione che, ancora una volta, evidenzia l'efficacia del gioco di squadra tra tutti gli stakehol-

der. Credo che Sabaudia meritasse questa ulteriore prova di fiducia con l'assegnazione di un evento la cui importanza certo non può sfuggire agli addetti ai lavori rappresentando, nell'anno olimpico, la manifestazione remiera internazionale di gran lunga più importante. Ma ora concentriamo sulla prossima tappa di Coppa del Mondo, primo vero banco di prova per tutta la macchina organizzativa.●

il Sindaco di Sabaudia Giada Gervasi - I Campionati Europei Assoluti 2024 (European Rowing Championships) testimoniano come il nostro territorio sia tornato ad essere competitivo grazie ad un'offerta qualificata e alla capacità di lavorare in sinergia con la Federazione Italiana Canottaggio e il Presidente Giuseppe Abbagnale che ringrazio per la condivisione di progetti e visioni comuni. L'Europeo Assoluto 2024 va ad aggiungersi alla prima prova della Coppa del Mondo di canottaggio 2020 e all'Europeo Junior 2022, tre eventi internazionali che rappresentano delle reali opportunità per il nostro territorio di svilupparsi ed andare ben oltre i propri confini. Il percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale è un percorso vincente per l'intera comunità ed è il frutto di un costante lavoro di squadra tra Ente, proprietà del Lago di Paola (Azienda Vallicola - Famiglia Scalfati) e Forze Militari a cui va il mio ringraziamento per la proficua collaborazione».●

**Il muro ha fatto la differenza nel primo parziale, poi è stato buio pesto**



# La storia della musica italiana è qui

Dai Ricchi e Poveri a Johnny Dorelli passando per Zucchero e Ranieri

## GLI OSPITI

dall'inviato

— Cantanti, attori, personaggi dello spettacolo e della cultura. Sono molti gli ospiti che saliranno sul palcoscenico del teatro Ariston in questi giorni del festival. Tante le indiscrezioni annunciate nei giorni scorsi. Si era parlato di Madonna o Lady Gaga (entrambe impegnate all'estero), ma la lista di chi renderà ancor più prezioso quel

palcoscenico è molto ampia.

Stasera accanto ad Amadeus ci saranno le giornaliste Emma D'Aquino e Laura Chimenti. Gli ospiti previsti sono Sabrina Salerno, Gigi D'Alessio, i Ricchi e Poveri (nella storica formazione a quattro), Paolo Palumbo e Zucchero.

Domani sarà la serata delle cover che vedrà come coconduttrici Alketa Vejsiu (importante conduttrice albanese) e Georgina Rodriguez. Ospiti della serata Lewis Capaldi, Massimo Ranieri, Mika e Roberto Benigni.

Venerdì sarà eletto il vincitore della categoria nuove proposte di questa settantesima edi-

zione. Accanto ad Amadeus ci saranno Antonella Clerici e Francesca Sofia Novello. Ospiti speciali saranno Dua Lipa, Ghali, Gianna Nannini e Johnny Dorelli.

Sabato il gran finale, il momento in cui si conoscerà il vincitore di questa edizione. Presenti sul palcoscenico Diletta Leotta, Francesca Sofia Novello e Mara Venier. Ospiti per il gran finale Sabrina Salerno, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Gente de Zona e Massimo Ghini.

Tanti ospiti che andranno a infoltire un cast artistico di primo piano. Ma potrebbe non finire qui. Proprio in conferenza

stampa è stato evidenziato in più occasioni come si stia continuando a lavorare sugli ospiti. Non è escluso, infatti, che possa esserci la possibilità di qualche nuovo arrivo tra i superospiti.

Sicuramente molti di loro potranno contare anche sui duetti con Tiziano Ferro. Già annunciato, e attesissimo, l'incontro sul palcoscenico dell'Ariston con un mostro sacro dell'intrattenimento: Massimo Ranieri. Proprio nel corso della loro performance dovrebbero reinterpretare un cavallo di battaglia di Ranieri, "Perdere l'amore", canzone vincitrice nel 1988. ● G.D.S.

# Questa è la vera Elodie Ascoltare per credere

**L'intervista** La cantante romana torna sul palco dell'Ariston dopo tre anni  
La canzone scritta dall'amico Mahmood e l'album in uscita

## COME SI CAMBIA

dall'inviato

GIUSEPPE DELSIGNORE

— Il suo ultimo singolo è stato ascoltato da oltre 17 milioni di persone, il video ha ottenuto più di 50 milioni di visualizzazioni. Sono solo alcuni dei numeri di una carriera folgorante e di grande successo: quella di Elodie. La cantante romana torna dopo tre anni sul palcoscenico del teatro Ariston.

Elodie è raffinata, bella e piena di talento. Una voce riconoscibile che cattura l'attenzione e riesce a penetrare nei cuori degli ascoltatori. Ieri sera la prima uscita ufficiale con la nuova canzone scritta per lei dal vincitore in carica Mahmood.

Domani tornerà nella serata delle cover con "Adesso tu" di Eros Ramazzotti, un'esecuzione che la vedrà partecipare con l'accompagnamento al pianoforte di Aeham Ahmad, artista siriano. Determinata come poche, ci racconta la nascita di questo brano ma anche il lungo percorso portato avanti per il nuovo album.

**Partiamo proprio da Sanremo, perché hai deciso di tornare in gara al Festival?**

«È uno dei palchi più importanti dove una cantante si possa esibire. Ora sono diversa dalla Elodie di tre anni fa e vorrei mostrare a tutti quello che sono diventata grazie al duro lavoro e alla passione. Voglio fare bene, divertirmi e spaccare tutto con Andromeda».

**Hai dichiarato che sentivi il «bisogno di provare altre**



Nata a Roma, classe 1990, Elodie si è classificata seconda alla quindicesima edizione di "Amici" FOTO ATTILIO CUSANI

**strade ed ho impiegato due anni per capire la mia direzione». Ecco, oggi chi è Elodie?**

«Elodie è esattamente quello che vedete e quello che c'è in questo album. È un melting pot, sono nata da mamma della Guadalupa francese e papà italiano, cresciuta a Roma e da un anno e mezzo abito a Milano. In me convivono molte culture, tradizioni, usi e gusti. Elodie è una donna, una cantante, che non si arrende, accetta le sfide e vuole migliorarsi costantemente».

**Parliamo del brano con cui sei in gara al Festival di Sanremo "Andromeda"...**

«Andromeda è un brano estremamente moderno, in grado di stupire, per nulla scontato. Avrei fatto Sanremo soltanto con un brano in grado di sorprendermi e Andromeda lo ha fatto, lo fa tuttora, ed è coerente con il percorso iniziato ormai un paio di anni fa. Alessandro (Mahmood, ndr) ha scritto questo pezzo per me, siamo molto amici, mi conosce bene,

usciamo spesso insieme. E chi meglio di un amico può raccontarti?».

**Loredana Berté, Michele Bravi, The Kolors, Gemitaiz. Sono solo alcuni degli artisti con i quali hai collaborato nel corso di questi anni. Con chi ti piacerebbe lavorare?**

«Non credo esista il feat dei sogni, o quantomeno al momento non ne ho uno. In questi ultimi anni e in particolar modo per quest'album ho collaborato con tanti artisti, tutte persone che stimolo dal punto di vista umano e lavorativo. "This is Elodie" contiene molti featuring, ciascuno degli artisti con cui ho collaborato mi ha lasciato qualcosa e spero di aver fatto lo stesso».

**Il tuo nuovo disco si chiama "This is Elodie". Un titolo ambizioso...**

«È vero, ma non riuscirei a pensare a un nome diverso per questo album. In questi anni sono cresciuta, mi sono impegnata tanto, ho studiato e mi sono confrontata con tanti miei colleghi e ho condiviso esperienze di vita, non solo professionali. Tutto questo mi ha fatta maturare, quindi questo lo considero un po' come il mio primo disco perché ora sono più consapevole di me e della mia musica. Il disco rappresenta tutto ciò che sono in questo momento: this is Elodie».

**Chi ascolterà questo album cosa dovrà aspettarsi?**

«È un album che mi rappresenta in toto, è un mix di sonorità e stili. Uso un linguaggio un po' più "crudo" rispetto a cose fatte in passato, ho dato la possibilità alla

mia anima più urban di emergere. Penso fosse il momento giusto per farlo, prima non sarebbe stato coerente con il mio percorso».

**Cosa ti aspetti da questo Sanremo?**

«Rispetto a tre anni fa affronterò il Festival con maggiore consapevolezza. Spero tantissimo che "Andromeda" piaccia e che sappia conquistare tutti come ha conquistato me fin dal primo ascolto; vorrei che il pubblico si concentrasse solo sulla canzone».

**Un sogno che vorresti realizzare come artista e come donna?**

«Come artista sogno la libertà, per ottenerla bisogna lavorare

«**Andromeda è un brano moderno, in grado di stupire e per nulla scontato**»

Gli ospiti che questa sera saliranno sul palco dell'Ariston: Zucchero, Sabrina Salerno e Gigi D'Alessio



# Vibrazioni... positive Si riparte da Sanremo

**Faccia a faccia** Vent'anni di rock e un nuovo tour nei teatri  
L'amicizia, i progetti, Vessicchio: parla il frontman Francesco Sarcina

## PASSATO E FUTURO

dall'inviato

— Sono insieme da vent'anni e in questo lungo percorso artistico hanno affrontato una strada fatta di evoluzione continua. Sul palcoscenico dell'Ariston sono tornate "Le Vibrazioni", la band formata da Francesco Sarcina, Stefano Verderi, Marco Castellani Garrincha e Alessandro Deidda. Lo hanno fatto con un brano innovativo che inaugura una nuova stagione artistica e che proseguirà dopo il festival in una dimensione inedita fatta di orchestra e teatri. Un brano che è stato tradotto anche in lingua dei segni con la partecipazione di Mauro Iandolo, originario di Nettuno.

In questi vent'anni i numeri sono stati chiari: cinque album all'attivo, oltre dieci milioni di stream e più di dodici milioni di visualizzazioni su youtube. Ed è proprio Francesco Sarcina, frontman della band, a raccontarci questa nuova avventura...

### Partiamo dal brano. Come nasce questa canzone?

«"Dov'è" parla della capacità di rialzarsi dopo una brutta caduta. Quando accade qualcosa di brutto e cadi, o rimani a terra o sfrutti il colpo che ti arriva per poi ribaltare la situazione. Ho la fortuna di fare arte che è anche un po' uno sfogo, un modo di condensare le energie, che siano negative o positive, in qualcosa di migliore».

### Cosa vi aspettate da questo Festival?

«Sicuramente ci divertiremo, quest'anno c'è un cast molto bello: Diodato, Elodie, Morgan e Bu-



Le Vibrazioni, ossia Francesco Sarcina, Stefano Verderi, Marco Castellani e Alessandro Deidda  
FOTO CHIARA MIRELLI

go, Elettra, Michele Zarrillo, sono tutti amici, c'è un'aria di condivisione».

### Voi tornate sul palco dell'Ariston a due anni dall'ultima partecipazione. Cos'è cambiato in voi? E come è cambiata, se è cambiata, la vostra musica?

«Siamo una delle band più longeve d'Italia. Essere una band è come essere un branco, condividiamo molto e ci confrontiamo. Ci siamo fermati per un periodo perché ci era mancato l'entusiasmo ma ora siamo tornati con tanta voglia di fare musica e di salire sul palco. Amiamo i nostri vecchi successi che, stento a crederci, hanno davvero raggiunto due/tre generazioni, ma abbiamo anche molto di nuovo da proporre».

### Pervoi cos'è Sanremo?

«Sanremo è un circo colorato, in senso positivo, si lavora per settimane per poi fare una performance di tre minuti ma che dà una grande emozione».

**Nel 2019 avete festeggiato vent'anni di attività con un tour di grande successo. Ottanta concerti e oltre 600.000 spettatori. Che Italia avete incontrato in questi concerti? E cosa vi ha lasciato il pubblico?**

«Il palco è la nostra dimensione, suoniamo tutto dal vivo e il nostro pubblico questo lo apprezza. Ci sono persone davvero di tutte le età, ragazzi di quindici anni e fan cresciuti con noi».

### Subito dopo Sanremo continuerete il vostro tour in una chiave inedita. Tappe nei teatri e nuovi arrangiamenti che portano la firma del maestro Peppe Vessicchio. Perché un cambiamento così grande?

«È bello poter riarrangiare dei brani che vengono cantati da tante generazioni diverse. Volevamo fare un tour teatrale particolare e così ci è venuto in mente l'orchestra, che abbiamo subito collegato a Vessicchio. Uniamo il rock, la musica classica e i giovani. Questa è la bellezza della musica. E poi il tour porta la firma di un'istituzione di Sanremo: il maestro Vessicchio».

### Come è nata questa collaborazione?

«Con Peppe nel 2005 avevamo portato a Sanremo "Ovunque andrò" e con lui era stato amore a prima vista. Adoriamo il suo approccio alla musica, come lavora».

### Voi siete gli idoli per moltissimi ragazzi. Chiudiamo con un vostro messaggio ai giovani.

«Divertitevi, siate voi stessi e non perdetevi troppo tempo sui social». ● G. Del Signore

MIX PERFETTO  
\*  
Vive a Milano  
ma è nata a Roma  
da padre italiano  
e madre originaria  
delle Antille  
\*

tanto, crescere e crearsi un background di credibilità, poter scegliere è un plus che si conquista impegnandosi. Come donna sogno la serenità, essere sempre circondata dagli affetti, dalla famiglia».

**Tu sei una ragazza che ha un grande talento, aveva un sogno e lo ha realizzato. Ai giovani di oggi che hanno dei sogni che consiglio ti senti di dare?**

«Direi loro di non smettere mai di credere in se stessi, di non mollare e che con la perseveranza e il duro lavoro si raggiungono tutti gli obiettivi. Non bisogna avere fretta, è necessario prendersi il tempo per conoscersi e per capire la propria strada». ●

“  
In questi anni  
sono  
cresciuta,  
mi sono  
impegnata  
e ho studiato  
tanto



MERCOLEDÌ  
**5**  
FEBBRAIO

**GAETA**  
**Stagione Ariston** Nuova tappa del progetto artistico di Flamenco Tango Neapolis, rappresentato dalla Canzone Napoletana, culla di storia, cultura e tradizioni che incontrando il Flamenco ed il Tango argentino li integra in un'originale contaminazione di stili che riconoscono Napoli come "l'Anima" che li accoglie, li fonde e con ardimento li sublima. Continua questo suggestivo viaggio in musica, arricchito dalla magia della danza, alla scoperta di un "altro" Sud, delle sue tradizioni, della sua energia "Arrassusia", musicisti S. Russo, M. Perscosolido, A. Oliviero, G. MigliaccioBallerini A. Demofonti, M. De Pasquale, S. Amato, M. Navone. Ore 21

**LATINA**  
**Museo Terra pontina** Alle 17:00 per l'evento "Conoscere la fauna dell'Agro Pontino e della Provincia di Latina", alcuni esperti del settore illustreranno la situazione faunistica del territorio. Sarà presentato il libro del biologo Paolo Varuzza: "Ungulati - Capriolo, cervo, daino, muflone e cinghiale", un viaggio nell'Appennino  
**Corso Tango** Un nuovo corso di Tango con prima lezione prova gratuita. Il Tango è passione, divertimento, connessione con la scuola Buena Onda. Maestri professionisti Manuele Marconi e Raffaella Piepoli. Al Sottoscala9 in via Isonzo, ore 19

**ROMA**  
**Destinati all'estinzione/2** Da questa sera al 9 febbraio Pintus torna sotto i riflettori della Capitale, al Brancaccio di via Merulana. da mercoledì a sabato ore 20.45, domenica ore 17. Appuntamento per tutti i fan dell'artista, con un novello cantastorie e con questo secondo capitolo di una storia narrata dal cronista sagace della "più grande involuzione umana"

**LATINA**  
**Incontro letterario** Alle 17 la Casa del Combattente di Latina ospiterà la presentazione del racconto di Vincenzo D'Aquila, pacifista, soldato, dal titolo "Io, pacifista in trincea. Un italoamericano nella Grande guerra" (Donzelli Editore, Roma, 2019), a cura di Claudio Staiti, con la prefazione di Emilio Franzini. L'evento è organizzato dall'associazione Arco - Arti Contemporanee. Il volume è stato scritto dall'autore nel 1931 per raccontare e dare voce agli ideali e alle convinzioni che lo hanno portato prima ad arruolarsi come volontario, e poi a diventare un pacifista al fronte della Prima guerra mondiale. Interverranno Maria Antonietta Garullo, l'assessore alle politiche culturali del Comune di Latina Silvio Di Francia, Stefano Mangullo, docente di Storia Contemporanea dell'Università di Roma Tor Vergata, e Claudio Staiti, giornalista e dottore di ricerca in Storia contemporanea all'Università di Messina, che ha curato e tradotto il volume presentato per la prima volta nella sua versione italiana. Ingresso libero per il pubblico

**PONTINIA**  
**Romberg Arte contemporanea** Secondo appuntamento nell'ambito di "Arte A Tavola" ideata da Italo Bergantini. La trilogia di mostre, con la cura di Daniele Zerbinati, affianca la Stagione di Prosa 2019/2020 del Teatro Fellini di Pontinia. Alle ore 19 vernissage della mostra "Cattiva gestione" di Claudio Marini. "Alla mensa di Claudio Marini, una ricostruzione scenica di efferatezze visivo-gustative a base di decorazioni geometriche (salsa) e azoto liquido - recitano le note dell'evento -, la Romberg indietreggia lungo la scala evolutiva delle necessità primarie del Banchelettore, incontro all'elementarità montata a neve nei laboratori delle fusioni contemporanee; cros-



Maria Laura Rondanini

sover linguistici e operazionali, miscele concettuali e vitaminiche, ordite con sapienza al fine - per dirla con Gilles Lipovetsky - di piacere e colpire, esorbitando dai semplici meccanismi di attrazione volti al sostentamento degli organi vitali". Teatro Fellini Pontinia - Sala Marco Ferreri, Piazza Indipendenza. Info Fellini: 3925407500

**PONTINIA**  
**Stagione di prosa** I figli Alice, Riccardo e Maria sono arrivati la sera prima. Il fratello maggiore Roberto anche. Un fine settimana nella casa di campagna di Silvio, all'inizio del villaggio spopolato dove vive da solo da tre anni. Silvio ha acquisito, nella solitudine, un buon numero di manie, la più grave di tutte: non vuole più camminare. Non si vuole alzare. Vuole stare e vivere seduto il più possibile. Un uomo che vive accanto all'esistenza e non più dentro la realtà. Certo è che, preda del suo isolamento, nella testa di Silvio si installa una certa confusione tra desideri e realtà, senza nessuno che lo smentisca nel quotidiano, la vita può essere esattamente come uno decide che sia. Fino a un certo punto. "Si nota all'imbrunire", scritto e diretto da Lucia Calamaro, con :Silvio Orlando e Vincenzo Nemolato, Roberto Nobile, Alice Redini, Maria Laura Rondanini. Ore 21



VENERDÌ  
**7**  
FEBBRAIO

DOMENICA  
**9**  
FEBBRAIO

**LATINA**  
**Latina Jazz Club Marinelli** Evento fuori programma da cerchiare in rosso nell'agenda personale, con il grandissimo Danilo Rea protagonista al pianoforte per un concerto in ricordo dell'indimenticabile avvocato scomparso Luciano Marinelli, al quale è intitolato il Jazz club di Latina. Appuntamento alle ore 21.15 presso il Circolo cittadino di Piazza del Popolo a Latina. Il costo del biglietto per assistere al live è di 15.00 euro intero e 10 euro ridotto per i soci, che potranno acquistare il biglietto a partire dal 4 febbraio, il pubblico dal giorno successivo. Prima del concerto sarà possibile degustare ottimi vini locali proposti da sommelier esperti, la degustazione è a cura dell'Associazione Strada del Vino, dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina. "Danilo Rea in concerto al Circolo Cittadino". Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i numeri 3291479487 o 3387961980

**GAETA**  
**"Aquila Randagie"** Alle ore 10.30 al Teatro Ariston di Gaeta sarà proiettato il film "Aquila Randagie", un evento promosso dall'Agesci Zona Riviera d'Ulisse. Il film ha come tema l'esperienza clandestina di un gruppo scout durante il regime fascista, dopo lo scioglimento delle associazioni scout che operavano in quel periodo. Alla proiezione saranno presenti il regista Gianni Aureli e la sceneggiatrice Gaia Moretti. Biglietto 5 euro

**LATINA**  
**Lirica** Al Teatro Moderno, ore 17.30, nuovo appuntamento con la Lirica. In scena l'organizzazione Cappelli porta questa volta "Cavalleria Rusticana" di Mascagni, per la regia di Domenico Cappelli. Sul palco, nel ruolo di Turiddu, Delfo Paone; in quello di Satuzza, Rossana Cardia, ad indossare le vesti di Alfio sarà Cesidio Iacobone. Completano il cast dei protagonisti, Maria Ratkova in scena Lola, e Valentina Pennacchini, che sarà la mamma di Lucia. Suona l'Orchestra Latina Lirica, canta il Coro Latina Lirica diretto dal Maestro Egidio D'Elia. Direttore d'Orchestra il Maestro Claudio Martelli. Infoline: 0773/ 660550

**Storie di vita** Un ospite d'onore, Ilaria Paleschi, illustratrice, fumettista, disegnatrice Bao, racconterà aneddoti di vita vissuta. Non un personaggio, non una finzione scenica: la vera vita dell'ospite verrà condivisa sul palcoscenico. Il tutto ispirerà una catena di improvvisazioni, dando vita a uno spettacolo surreale ed esilarante. A permettere tutto ciò ci saranno Gli Effetti Collaterali, una talentuosa compagnia di improvvisazione teatrale romana. Sottoscala 9, via Isonzo, inizio spettacolo 21. Possibilità di cenare e apericene rigorosamente prima dello spettacolo. Ingresso 5 euro con Tessera Arci. Cucina aperta dalle 19 alle 23

**VELLETRI**  
**Stagione Teatro Tognazzi** Il "trasparente" signor Paolino, professore privato, ha una doppia vita: amante della signora Perella, moglie trascurata di un capitano di mare che torna raramente a casa, ha un'altra donna a Napoli ed evita di avere rapporti fisici con la moglie, usando ogni pretesto. La tresca potrebbe durare a lungo e indisturbata ma, inaspettatamente, la signora Perella rimane incinta del professore. Paolino si vede costretto ad adoperarsi per gettare la sua amante fra le braccia del marito, studiando tutti i possibili espedienti. Alle ore 18 sul palco del Teatro Tognazzi di Velletri "L'uomo la bestia e la virtù" di Pirandello con Giorgio Colangeli, Pietro de Silva e Valentina Perrella



Ilaria Paleschi

DOMENICA  
**16**  
FEBBRAIO

## L'arte racconta la natura

# Giardini e fiori

La mostra Da sabato presso il Centro Morbella esposizione delle opere di Adela Ojeda

### LATINA

Torna ad esporre i suoi dipinti Adela Ojeda, pittrice andalusa di adozione italiana. Giardini e fiori si animano sulla tela, con la passione e la seduzione di un passo di flamenco. L'evento, che sarà presentato dal professore Osvaldo Martufi Bausani, si svolgerà sabato 8 febbraio presso il Centro commerciale Morbella di Latina, in via del Lido, dove le opere rimarranno esposte al pubblico sino al 23 del mese, con visite nella fascia oraria 10.30/13:00 e 16.30/20:00, giorni festivi compresi. Lo stile di Adela Ojeda è inconfondibile, emergono influenze di celebri maestri, da Zurbaran a Go-

ya a Van Gogh e a Gauguin, colpiscono i colori protagonisti di un movimento visivo che nel caso specifico rende il fascino di una natura libera, selvaggia ma anche elegante come una donna sinuosa che si muove al passo del flamenco. Gustavo Delgado, critico d'arte, ha così sintetizzato le opere di Adela: "La Spagna nel ricordo, il flamenco nel cuore, la vita nel colore, la fantasia nel movimento".

Giardini e fiori y un toque de baile flamenco, si snoda tra le immagini dell'Oasi di Ninfa, del Parque del Capricho, e di Madrid, dove si trova quest'ultimo Parco, nel quartiere di Alameda de Osuna a nord-est della città. Il vernissage è fissato per le ore 17. ●



Un'opera di Adela Ojeda

